

Delibera del Collegio dei Docenti n. 3
03 novembre 2016

“Piano per la Formazione Triennale del
personale scolastico” Anno scolastico
2016/2017

02/12/2016

klzxcvbnmqwertyuiopasdfghjklzxcvb
nmqwertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwe
rtyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyuiop
asdfghjklzxcvbnmqwertyuiopasdfghj
klzxcvbnmqwertyuiopasdfghjklzxcvb
nmqwertyuiopasdfghjklzxcvbnmrtyu
iopasdfghjklzxcvbnmqwertyuiopasdf
ghjklzxcvbnmqwertyuiopasdfghjklzx
cvbnmqwertyuiopasdfghjklzxcvbnmq
wertyuiopasdfghjklzxcvbnmqwertyui
opasdfghjklzxcvbnmqwertyuiopasdfg

Delibera del Collegio dei Docenti n. 3
03 novembre 2016

“Piano per la Formazione Triennale del personale scolastico”

Anno scolastico 2016/2017

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTI

gli artt. dal 63 al 71 del C.C.N.L. 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti;

VISTA

la legge 107/2015, il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, in corso di registrazione, con il quale è stato adottato il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;

VISTE

le note ministeriali n. 2915 del 15 settembre 2016 e n. 3373 del 1 dicembre 2016.

CONSIDERATO

che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) e che spetta al Collegio docenti deliberare, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del RAV, PTOF e PDM,
il Piano Annuale delle Attività di aggiornamento e formazione loro destinato;

ESAMINATE

le linee di indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO

dei corsi organizzati dal MIUR, dall'USR di CAGLIARI dall'USP di Oristano , da altri enti territoriali o dalle reti di ambito territoriale e di scopo;

TENUTO CONTO

dei processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE

le necessità di formazione emerse per l'anno scolastico 2016/2017 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO

che il Piano di aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificati nel PTOF dell'Istituto ed essere coerente e funzionale ad esso;

PREMESSO CHE

⊗ il piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

⊗ Le attività formative delle singole scuole, devono:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa;
- innestarsi su quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- tenere conto delle azioni individuate nei Piani di Miglioramento;
- essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali;

⊗ il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

⊗ l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva.

⊗ la programmazione delle iniziative dovrà considerare alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica costruttiva:

a. le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;

b. la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo - relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina, di scarsa motivazione;

c. l'aumento del numero degli alunni stranieri che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza e di integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;

d. la presenza di alunni diversamente abili in molte classi dell'istituto;

e. la necessità di acquisire competenze nell'ambito della progettazione dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro e dei processi di inserimento nelle aziende;

f. la necessità di acquisire competenze di progettazione e gestione didattico finanziaria dei progetti ERASMUS e PON.

⊗ vanno favorite sia le iniziative formative on-line e di autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio , attraverso accordi di rete di ambito e di scopo;

⊗ vanno programmate attività formative obbligatorie (D.Lgs. 81/2008);

⊗ le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo

DELIBERA

il seguente Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione allacostruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione e Aggiornamento viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MPI e degli orientamenti strategici della politica di Qualità volta al miglioramento continuo e si avvale di corsi organizzati dall'ATP e USR, da altri enti territoriali o istituti e comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete di ambito o di scopo con altre scuole.

La programmazione degli interventi formativi è stata basata sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta dal Dirigente Scolastico e dal suo staff, sui bisogni formativi dei docenti, attraverso il collegio dei docenti;

ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di ambito o Reti di scopo a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, sono le seguenti

Il Piano pertanto comprende le seguenti attività formative:

titolo	tematica	destinatari
INFODAY PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO :	Supporto alla progettazione e gestione dei progetti ASL	docenti
INFODAY PER LA PROGETTAZIONE: KA1 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO AMBITO VET KA2 PARTENARIATI STRATEGICI SETTORE VET	Progettazione KA1 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO AMBITO VET e KA2 PARTENARIATI STRATEGICI SETTORE VET.	docenti
DISLESSIA AMICA	il progetto "Dislessia Amica", un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA	docenti
PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE - PSND	stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI DEL PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, tra le quali: Formazione base sulla redazione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale per i componenti della commissione web. Formazione avanzata ai docenti all'uso del Registro Elettronico Formazione rivolta ai docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione Formazione rivolta ai docenti all'uso della LIM. Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.	docenti
METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO LEGATE AL SISTEMA CLIL	Attività laboratori ali sul sistema clil	docenti

METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE	Attività laboratoriali sulle metodologie di valutazione e certificazione delle competenze	docenti
FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI PRONTO SOCCORSO	Attività di formazione sulla sicurezza Attività di formazione sul primo soccorso Le buone pratiche di applicazione in casi di primo intervento	Docenti e ATA

Per ciascuna delle iniziative deliberate è messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

Il docente incaricato della Funzione Strumentale, che opera con lo staff di presidenza (il Dirigente Scolastico, i collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i coordinatori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione. Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il coordinatore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle

- innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
 - si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione.
 - Per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

-

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

Oristano,03/11/2016

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gian Domenico Demuro